

GRUPPI DI MAGGIORANZA

Cortona 29 novembre 2019

INTERPELLANZA

In merito al problema relativo agli scarichi domestici che si sta verificando in zona Fratta S. Caterina in questi giorni.

PREMESSO

che la recente normativa che disciplina lo scarico delle acque domestiche prende le mosse dalla direttiva CEE n. 271 del 1991, a cui seguiranno una serie di normative di recepimento fatte da governi di ogni colore politico: il D. Lgs n. 152 del 11 maggio 1999, i successivi Decreti Ministeriali ed il tutto culmina nel TU per l'ambiente, D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006. Dal 12 Dicembre 2017 è entrata in vigore la Legge Europea 20 novembre 2017, n. 167 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea", da cui deriva il D.Lgs n. 106 in vigore dal 09/08/17 che disciplina l'adeguamento della normativa nazionale in base alle disposizioni del regolamento (UE) n.305/2011 in riferimento a Piccoli sistemi di trattamento delle acque reflue fino a 50 PT (popolazione totale equivalente) AE (EN 12566).

CONSIDERATO

che, in un quadro legislativo così stringente i cittadini residenti fuori dalle grandi frazioni avrebbero dovuto adeguarsi da tempo, impegnandosi a sostenere importanti costi di installazione per gli impianti, per i lavori di muratura necessari per la messa in opera. Senza considerare le difficoltà di reperire gli spazi, le distanze dai confini e le giuste pendenze per permettere il deflusso delle acque.

CONSIDERATO INOLTRE

che ci sono state curiose speculazioni politiche da parte coloro che, dopo essere stati al governo ininterrotto del Comune per tre quarti di secolo ed esserne scesi, per volontà popolare, soltanto da cinque mesi... i quali, con assemblee pubbliche ed incontri con i cittadini contrariati dalla situazione, sono andati ad illustrare e a proporre soluzioni che, curiosamente, non hanno trovato quando erano in carica.

CONSIDERATO INFINE

il numero elevato di cittadini residenti nelle frazioni che potrebbero trovarsi nella medesima situazione e l'impossibilità di accedere a denari pubblici per opere strettamente private, i gruppi di maggioranza,

CHIEDEONO

al Sindaco ed all'amministrazione in generale di sapere quanto segue:

- 1) quali strategie si intendono seguire per dare una risposta ai cittadini;
- 2) di portare a conoscenza del Consiglio Comunale tutti gli atti che risultano essere stati fatti dalle precedenti amministrazioni dall'entrata in vigore dell'ultima Legge o a partire dai primi esposti dei cittadini che volti a richiedere sopralluoghi e controlli;
- 3) se esistono dei documenti, negli uffici del comune, attestanti che la precedente amministrazione era a conoscenza della questione, prima delle elezioni del 2019.

In attesa di risposta verbale e scritta si ringrazia anticipatamente.

Il Consiglieri Comunali

Alto Di Leri
David
Luca Vestiani